



COMITATO PROVINCIALE DI PORDENONE

Viviamo un tempo ricco di attese e di speranza per la società italiana, tempo di scelte e di impegno che coinvolge in prima persona i cattolici italiani. Ad alimentarlo e a confermarlo è giunta la voce autorevole di Papa Benedetto XVI che a Cagliari, lo scorso settembre, ha dichiarato: "Evangelizzare il mondo del lavoro, dell'economia, della politica, che necessita di una generazione di laici impegnati, capaci di cercare con competenza e rigore morale soluzioni di sviluppo sostenibile". Una nuova generazione, quindi, di laici cristiani impegnati, caratterizzati da competenza e rigore morale, perché "il futuro dell'umanità è riposto nelle mani di coloro che sono capaci di trasmettere alle generazioni di domani ragioni di vita e di speranza" (Gaudium et Spes, 31).

Tutti siamo chiamati a rispondere con alto senso di responsabilità a questo invito che diventa pressante, quasi perentorio, se consideriamo il clima e la situazione generale del nostro paese sul piano sociale. L'UDC ha voluto raccogliere la raccomandazione del Santo Padre facendola propria, con uno spirito di sincera adesione a questa visione pastorale: lo impone la storia e la coerenza ideale che ci ha animati e ci anima. Riteniamo che ciò debba farsi impegnando i singoli aderenti e simpatizzanti, l'intera struttura e organizzazione del partito, perché crediamo che l'Italia si risolleverà solo se sarà capace di mettere in campo un popolo nuovo, fedele alla verità e al solo servizio del bene comune.

Partendo da questa consapevolezza e da questa sincera volontà lo scorso novembre si è tenuta a Loreto una Convocazione di persone attive e rappresentanti del mondo cattolico. Coloro che vi hanno partecipato hanno potuto apprezzare e respirare uno stile di sereno confronto e di costruttivo dibattito.

Nutrendo ancora in animo la straordinarietà di questo convegno, abbiamo pensato di riproporlo a Pordenone con le seguenti modalità: non essere noi a dare soluzioni, ma cercare un dialogo con coloro che rappresentano la riserva naturale di questa energia, capace di rinnovare la società civile. Stiamo parlando

delle associazioni e dei movimenti cattolici che costituiscono la sterminata galassia dell'impegno ecclesiale, caritativo, spirituale e sociale del cattolicesimo italiano.



COMITATO PROVINCIALE DI PORDENONE

Abbiamo richiesto di portare il proprio contributo in questa Convocazione ad alcuni esponenti del mondo cattolico della nostra provincia partendo dal loro impegno, esperienza e testimonianza quotidiana.

La manifestazione si svolgerà all' Auditorium della Regione in Via Roma, 2 a Pordenone sabato 7 marzo 2009 alle ore 15.00 e sarà articolata come da allegato programma

Rimanendo a completa disposizione porgiamo cordiali saluti.

Maurizio Salvador
(segretario provinciale)

Nicola Callegari
(Referente Ufficio Mondo Cattolico e Realtà Ecclesiali)

Pordenone, 26 febbraio 2009

Allegato alla presente il programma della giornata



Identità cristiana in Italia

Convocazione promossa dal Comitato Provinciale dell'UDC di Pordenone

in collaborazione con il Gruppo Consiliare Regionale Unione dei Democratici Cristiani e di Centro

Non c'è laicità senza fede



“Evangelizzare
il mondo del lavoro,
dell'economia, della politica,
che necessita
di una nuova generazione
di laici cristiani
impegnati”

*Benedetto XVI,
Cagliari, 7 settembre 2008*

**SABATO 7 MARZO 2009 - ore 15.00
PORDENONE Auditorium della Regione**

Non c'è laicità senza fede

Programma:

ore 15.00

Indirizzi di saluto

ore 15.15

Relazione introduttiva

on. Luca Marconi

Responsabile Nazionale Ufficio Mondo Cattolico
e Realtà Ecclesiali

Interventi programmati di esponenti del mondo
cattolico

Dibattito

ore 18.00

Conclusioni

ore 18.30

Santa Messa

PORDENONE

Auditorium della Regione - Via Roma, 2